



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

t.1334

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO Nr. **48**

DEL **28/12/2023**

Oggetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI.
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1) SINDACO	PIOLI FRANCESCO	Presente
2) Consigliere Comunale	TAMAGNINI DORINO	Presente
3) Consigliere Comunale	VANNI ALESSANDRO	Presente
4) Consigliere Comunale	FRANCHI VALENTINA	Presente
5) Consigliere Comunale	LUCCHESI MICHELA	Presente
6) Consigliere Comunale	ROCCHICCIOLI ANNA	Presente
7) Consigliere Comunale	ROSSI ANGELO	Presente
8) Consigliere Comunale	CASOTTI STEFANO	Presente
9) Consigliere Comunale	COMPARINI ALBERTO	Presente
10) Consigliere Comunale	NELLI MARIA TERESA	Presente
11) Consigliere Comunale	GASPARI ELIO	Presente

Presenti: **11** Assenti: **0**

Presiede il SINDACO Sig. FRANCESCO PIOLI

Assiste il Vice-Segretario Comunale Dott.ssa VIVIANA DINI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

t.1327

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali;

VISTO l'art. 151, co 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal D. Lgs. n. 126/2014, che fissa i termini ordinari per la l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'All. n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione deve essere redatto secondo gli schemi e con le modalità previste dalla così detta "armonizzazione contabile" di cui al D. Lgs. n. 118/2011, mentre l'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dallo stesso decreto è iniziata già con l'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 11, comma 14 del D. Lgs. n. 118/2011 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti adottano lo schema di bilancio di previsione finanziario di cui all'allegato 9, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- l'art 3 del D. Lgs. n. 118/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni di conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:

della programmazione (All. 4/1);

della contabilità finanziaria (All. 4/2);

della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);

del bilancio consolidato (All.4/4).

VISTO il Titolo II "Programmazione e Bilanci" del D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare i seguenti articoli:

- *Art. 162 "Principi del bilancio"* - commi 1 e 6 che recitano testualmente:

1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

- *Articolo 165 Struttura del bilancio*



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

1. Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:
 - a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
 - b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.
3. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata degli enti locali sono individuate nell'elenco di cui all'allegato n. 13/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.
4. Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:
 - a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
 - b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'art. 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.
5. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa degli enti locali sono individuati nell'elenco di cui all'allegato n. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.
6. Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:
 - a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;
 - c) l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria;
 - d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
7. In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:
 - a) in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale;
 - b) in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'art. 187, commi 3 e 3-bis, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;
 - c) in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi secondo le modalità previste dall'art. 188;
 - d) in entrata del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.
8. In bilancio, gli stanziamenti di competenza relativi alla spesa di cui al comma 6, lettere b) e c), individuano:



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio cui si riferisce il bilancio;

b) la quota di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.

9. I bilanci di previsione degli enti locali recepiscono, per quanto non contrasta con la normativa del presente testo unico, le norme recate dalle leggi delle rispettive regioni di appartenenza riguardanti le entrate e le spese relative a funzioni delegate, al fine di consentire la possibilità del controllo regionale sulla destinazione dei fondi assegnati agli enti locali e l'omogeneità delle classificazioni di dette spese nei bilanci di previsione degli enti rispetto a quelle contenute nei rispettivi bilanci di previsione regionali. Le entrate e le spese per le funzioni delegate dalle regioni non possono essere collocate tra i servizi per conto di terzi nei bilanci di previsione degli enti locali.

10. Il bilancio di previsione si conclude con più quadri riepilogativi, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

11. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio le previsioni di cui al comma 6, lettere c) e d), per ogni unità di voto, e le previsioni del comma 7.

- Articolo 167 Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

3. È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

- Articolo 172 Altri allegati al Bilancio di previsione

1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

- Articolo 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.
3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.
4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

la nota integrativa;

la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio; gli indicatori di bilancio;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 co 169 della L. n. 296/2006 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 193 co 3 del D. Lgs. n. 267/2000 nella parte in cui dispone che, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, co 169, della L. n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTI i seguenti atti:

- delibera G.C. n. 78 del 15/11/2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP per il triennio 2024/2026 e relativi allegati;
- delibera G.C. n. 79 del 15/11/2023 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026 e relativi allegati;
- delibera G.C. n. 71 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Tariffe concessioni cimiteriali anno 2024 – determinazioni";
- delibera G.C. n. 68 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Servizio mensa scolastica a domanda individuale – tariffe anno 2024 – determinazioni";
- delibera G.C. n. 69 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Tariffe trasporto scolastico anno 2024 – determinazioni";
- delibera G.C. n. 64 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva – determinazione tariffe anno 2024";
- delibera G.C. n. 63 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Utilizzo proventi sanzioni al codice della strada anno 2024";
- delibera G.C. n. 66 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, nonché canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – approvazione tariffe.";
- delibera G.C. n. 77 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Valore terreni al mq ai fini dell'imu anno 2024";
- delibera G.C. n. 76 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Utilizzo proventi OO.UU. - previsione 2024";
- delibera G.C. n. 74 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Diritti di segreteria anno 2024";
- delibera G.C. n. 75 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie determinazione prezzo di cessione.";



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

- delibera G.C. n. 73 del 15/11/2023 avente ad oggetto “Contributo estrazione art. 27 comma 4 (materiale da taglio - blocchi) L.R.T. 35/2015 - Determinazione importo annualità 2024”;
- delibera G.C. n. 72 del 15/11/2023 avente ad oggetto “Contributo estrazione art. 27 comma 5 (detriti materiale da taglio) L.R.T. 35/2015 - Determinazione importo annualità 2024”;
- 1. delibera C.C. n. 45 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Determinazione addizionale comunale IRPEF per l’anno 2024 – Approvazione”;
- 2. deluibera C.C. n. 46 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Determinazione aliquote IMU per l’anno 2024 – Approvazione.”;

ESAMINATO lo schema di bilancio triennale 2024/2026 ed i relativi allegati predisposti dal Servizio Finanziario;

RICORDATO CHE con delibera C.C. n. 15 del 28/04/2023 è stato approvato il Rendiconto dell’esercizio 2022;

RILEVATO INOLTRE che nel Bilancio di Previsione 2024/2026 è stata stanziata una quota dell’importo dell’accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità pari al 100% per gli anni 2024, 2025 e 2026;

DATO ATTO che le previsioni di spesa per il personale assicurano un contenimento della spesa in ossequio all’indirizzo stabilito dalla vigente normativa in materia;

VISTE le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi e società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici, relative all’esercizio 2022 depositate agli atti d’ufficio;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato redatto in conformità ai modelli approvati con D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto di tutte le disposizioni vigenti in materia di finanza locale e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall’ordinamento finanziario e contabile;

ATTESO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2024/2026 all’approvazione del Consiglio Comunale;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/000 dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 22/12/2023 (allegato 15);

Con votazione in forma palese e con voti favorevoli 8, astenuti 3, contrari 0, resi dagli 11 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di approvare il Bilancio di previsione 2024/2026 - Bilancio Entrate e Bilancio Spese (Allegati A e B) e gli allegati qui di seguito elencati:



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

- Riepilogo entrate per titoli (all.1);
- Riepilogo spese per titoli (all.2);
- Riepilogo entrate per tipologie (all.3);
- Riepilogo spese per missioni (all.4);
- Riepilogo spese per macroaggregati (all.5);
- Quadro generale riassuntivo (all.6);
- Equilibri di bilancio (all.7);
- Indicatori di bilancio (all.8);
- Risultato di amministrazione presunto (all.9);
- Fondo pluriennale vincolato – composizione per missioni e programmi (all.10);
- Fondo crediti di dubbia esigibilità – esercizi 2024 – 2025 – 2026 (all.11);
- Limite di indebitamento (all.12);
- Funzioni delegate (all.13);
- Nota integrativa (all.14);
- Parere favorevole del Revisore Unico reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 (all.15);
- Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 approvato con delibera del C.C. n. 15 del 28/04/2023 (agli atti d'ufficio e pubblicato sul sito internet dell'ente);
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti);
- delibera G.C. n. 71 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Tariffe concessioni cimiteriali anno 2024 – determinazioni" (all.16);
- delibera G.C. n. 68 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Servizio mensa scolastica a domanda individuale – tariffe anno 2024 – determinazioni" (all.17);
- delibera G.C. n. 69 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Tariffe trasporto scolastico anno 2024 – determinazioni" (all.18);
- delibera G.C. n. 64 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva – determinazione tariffe anno 2024" (all.19);
- delibera G.C. n. 63 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Utilizzo proventi sanzioni al codice della strada anno 2024" (all.20);
- delibera G.C. n. 66 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, nonché canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – approvazione tariffe." (all.21);
- delibera G.C. n. 77 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Valore terreni al mq ai fini dell'imu anno 2024" (all.22);
- delibera G.C. n. 76 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Utilizzo proventi OO.UU. - previsione 2024" (all.23);
- delibera G.C. n. 74 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Diritti di segreteria anno 2024" (all.24);
- delibera G.C. n. 75 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie determinazione prezzo di cessione." (all.25);
- delibera G.C. n. 73 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Contributo estrazione art. 27 comma 4 (materiale da taglio - blocchi) L.R.T. 35/2015 - Determinazione importo annualità 2024" (all.26);



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

- delibera G.C. n. 72 del 15/11/2023 avente ad oggetto “Contributo estrazione art. 27 comma 5 (detriti materiale da taglio) L.R.T. 35/2015 - Determinazione importo annualità 2024” (all.27);
- 1. delibera C.C. n. 45 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Determinazione addizionale comunale IRPEF per l’anno 2024 – Approvazione” (all.28);
- 2. delibera C.C. n. 46 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Determinazione aliquote IMU per l’anno 2024 – Approvazione.” (all.29);
- 3. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (all.30);

di dare atto che il Bilancio di Previsione è coerente con il D.U.P. 2024/2026 che ne costituisce presupposto necessario;

di dare atto che il P.E.G parte contabile 2024/2026 dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale nella prima seduta successiva all'approvazione del Bilancio;

di pubblicare il Bilancio di previsione sul sito istituzione dell’ente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e del D.P.C.M 22.09.2014;

di trasmettere il bilancio di previsione alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) secondo le modalità di cui all’art. 13 comma 3 della legge 196/2009;

di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all’art. 8 del D. Lgs n. 267/2000, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell’art. 162, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA INOLTRE

Con successiva votazione in forma palese e con voti favorevoli 8, astenuti 3, contrari 0, resi dagli 11 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del co 4 dell’art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Provincia di Lucca

t.1336

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Pioli Francesco
F.to digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DINI VIVIANA
F.to digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Villa Collemandina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.